

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
- ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Il Ministro Spingardi

Le notizie non ottime sul miglioramento di S. E. Spingardi e le previsioni, accennate dalla stampa, sulla nomina imminente di un successore, addolorano quanti hanno sentimenti di affetto e di riverenza per l'illustre uomo. Se Esso dovrà abbandonare il fastigio del potere, che ha così nobilmente, operosamente e patriotticamente esercitato in questo periodo importante e grave per la vita nazionale e per l'avvenire della Patria, ogni cittadino, che abbia sensi di gratitudine, deve far voti perché la salute sua — scossa forse da un lavoro immane al quale si è per così lungo tempo sobbarcato per l'alto sentimento del dovere — si rinfranchi, e sia Egli lungamente conservato all'affetto della Patria e della Famiglia.

Una eloquente dimostrazione

Nell'ultimo numero del nostro periodico, si è cercato di dimostrare con dati tecnici e finanziari che l'ampliamento dell'attuale cimitero non è opportuno, né possibile, e che sarebbe contrario alle severe disposizioni della legge.

L'articolista, con lodevole intento, ha voluto portare a conoscenza di tutti le condizioni in cui si trova il nostro cimitero urbano.

I dati tecnici da esso riportati, che purtroppo rispecchiano nella loro cruda verità tali condizioni, dimostrano, se ve ne fosse ancora bisogno, la necessità di risolvere al più presto la spinosa questione.

Diamo quindi plauso all'egregio assessore per l'igiene, signor dottor Rossi, il quale ha ripresa la pratica, dedicandosi ad essa colla sua speciale attività.

E speriamo che la pratica del nuovo cimitero, meglio studiata, possa, dopo tanta sosta, seguire il suo corso regolare, e che l'autorità tutoria, trascurando le proteste più o meno interessate di pochi privati, approvi senza indugio il progetto che quanto prima le sarà sottoposto per l'approvazione.

Finora non è a nostra conoscenza quale sarà la spesa che il Comune

dovrà sostenere; noi siamo d'avviso che non si debba fare alcuna economia.

In tutte le città, anche di minor importanza di Acqui, si è provveduto con decoro e con una certa grandiosità; e ciò perché la spesa per la costruzione di un cimitero è abbondantemente remunerata dalla vendita delle aree ai privati.

Coloro che desiderano l'ampliamento dell'attuale cimitero soltanto per economia di spesa, si consolino: il bilancio comunale non andrà a rotoli, né la cittadinanza sarà colpita da nuove tasse.

A dimostrazione di quanto si asserisce si potrebbero citare numerosi esempi; per brevità ci limitiamo a riportare alcuni dati riferentisi alla costruzione del cimitero di Borgomanero, indicati dalla « Architettura Italiana ».

Questo importante periodico di costruzione, dopo d'aver descritto minutamente il cimitero di Borgomanero, che a suo avviso « può essere » additato come un tipo, un modello « del suo genere, per una città avente » press'a poco la stessa popolazione » così si esprime in merito alla spesa. « Con una precisione ed una pazienza veramente esemplare il progettista ha raccolto, controllate e classificate le cifre di consuntivo » come segue:

SPESA

a) Costo dei manufatti:

1. Porticato, tombe ecc.	L. 75931,05
2. Cappelle d'angolo e cripte	22897,72
3. Pietrino centrale	28447,72
4. Portico e padiglione d'ingresso	27212,58
5. Muri di recinto	21827,81
6. Sistemazione viali	5169,69
7. Lavori diversi	17508,—

b) Costo del fondo:

1. Acquisto area	23287,62
2. Spianamento e spurgo terra	26666,95
3. Formazione strada di accesso	5628,21
4. Selciato, ghiaia ed altra spesa	7159,85
Costo complessivo del cimitero	L. 261237,20

ENTRATE

Somme incassate dal Comune per concessioni già accordate	L. 114785,—
Somme ricavabili dal Comune per concessioni non ancora accordate	198250,—
Somma Totale di Attivo	L. 313035,—

Dopo l'esposizione delle cifre su riportate, l'« Architettura Italiana » così conclude:

« Colle concessioni fin d'ora accordate il Comune è già rifuso di quasi metà della spesa incontrata; « tosto che sarà trascorso il tempo « voluto dalla legge, e si potrà fare « la traslazione delle ceneri del vecchio Cimitero, vi faranno certamente molte nuove domande di concessioni, si potrà vendere il sedime del vecchio Cimitero stesso, « ed allora il Comune sarà rifuso « completamente e delle somme spese « e dell'interesse del denaro anticipato. »

Non è il caso di fare commenti: ci permettiamo soltanto di riportare due cifre, finché i nostri lettori possano fare i debiti confronti:

Popolazione di Borgomanero	11206
« di Acqui	15600

Se il grave problema è stato così egregiamente risolto in una città di minor importanza sia per popolazione che per ricchezza, sarebbe inconcepibile che la città di Acqui non riuscisse per suo decoro a fare altrettanto.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 17 Gennaio

La seduta si apre alle 17,30. Presiede il sindaco Garbarino. Sono assenti i consiglieri Novelli e Pastorino.

La discussione si inizia con una interrogazione di Chiarabelli sul rincaro dei viveri, segnatamente sui prezzi del pane e della carne; interloquiscono, associandosi, Allemanni, Mascarino e Rossello, il quale ultimo vuole la nomina di una Commissione permanente per vigilare e stabilire, occorrendo, i prezzi di vendita.

Il Sindaco fa le consuete assicurazioni di occuparsene.

Morelli, innanzi che si inizi la discussione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, ricorda le molte benemeritenze del giudice avv. Donato Costanzo Eula, testé traslocato a Torino, il quale ha dato sempre il contributo della intelligente sua operosità alle migliori iniziative locali, delle quali molte, come la costruzione del Tiro a Segno, sono merito suo. Propone un voto di plauso e di gratitudine, che il Consiglio unanime delibera.

Giardini chiede che alla votazione del pareggio mento degli stipendi del personale insegnante delle scuole elementari femminili precedano le determinazioni in merito al passaggio delle scuole primarie allo Stato.

Su codeste determinazioni, richiamate da una lettera del R. Provveditore degli studi, s'impegna una discussione, più di forma che di sostanza (essendo pressoché unanime il contrario pensiero del Consiglio) alla quale partecipano l'assessore Bisio e vari consiglieri. Il Consiglio approva infine un ordine del giorno proposto da Braggio col quale si afferma che l'amministrazione comunale non intende valersi della facoltà di rinuncia dell'amministrazione delle scuole elementari e popolari di cui all'art. 15 della legge 4 giugno 1911.

Si approvano quindi il pareggiamento degli stipendi del personale insegnante delle Scuole elementari femminili, l'affitto del diritto di pesca nella Bormida, le spese fatte per il servizio estivo della Banda musicale cittadina, il concorso del Comune per la mostra bovina, e, previa alcune dichiarazioni di Mascarino, la domanda del sig. Rag. Ottavio Cornaglia per innalzamento di fabbricato. Si approvano anche prelevamenti dal fondo di riserva e storni di fondi sul bilancio 1913.

Viene quindi in discussione il bilancio 1914 dell'Azienda Gas, del quale particolarmente si discute la possibilità di ridurre di 2 centesimi (portandolo a 22) il prezzo del gas per i privati e la vendita a minor prezzo del coke per favorire il riscaldamento alle classi popolari. Partecipano alla discussione, con vario opinamento, Mascarino, Allemanni, Della Grisa, Morelli, Ottolenghi Beloni, Cervetti e Rizzolo, e si finisce per approvare il bilancio proposto, aderendo alla proposta della riduzione del prezzo del gas.

Corso Magistrale Agrario

Di comune accordo colla locale Cattedra Amb. di Agricoltura e col R. Ispettore scolastico il sindaco ha portato a conoscenza del pubblico la istituzione in Acqui di un Corso Magistrale Agrario esclusivo per gli insegnanti di scuole elementari e per tutti coloro che posseggono il diploma di abilitazione all'insegnamento primario.

Le lezioni avranno principio il 29 corrente. Per le informazioni e iscrizioni rivolgersi alle direzioni delle istituzioni predette e alla segreteria del Municipio.